



# COMUNE DI PREGANZIOL

Provincia di Treviso

P.zza G. Gabbin, 1 - Tel. 0422 - 632200 - Fax 0422 - 632274 - CF 80010170266

Prot. N. 24510

**COPIA**

Data 12.11.2013

Deliberazione Nr. 123

data 05.11.2013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento (D.L. n. 5/2012 convertito in l. n. 35/2012)

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto:

**SINDACO**

f.to Arch. SERGIO MARTON

**SEGRETARIO GENERALE**

f.to PIATTELLI DR. ILARIA

L'anno **duemilatredecim**, addì 05 (cinque) del mese di novembre alle ore 16.30, nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è convocata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono intervenuti i Signori:

**ART. 125 D.Lgs. 267/2000**

La presente deliberazione con nota del 12.11.2013 viene comunicata ai capigruppo consiliari.

**SEGRETARIO GENERALE**

f.to PIATTELLI DR. ILARIA

COGNOME E NOME		PRESENTE - ASSENTE
MARTON SERGIO	SINDACO	Presente
VECCHIATO DINO	VICE-SINDACO	Presente
TORRESAN FLAVIANO	ASSESSORE	Assente
ERRICO SUSANNA	ASSESSORE	Presente
GIUSTO NICOLA	ASSESSORE	Presente
ZULIANI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
ZAMBERLAN ROBERTO	ASSESSORE	Presente
GUIZZO GIANMARCO	ASSESSORE	Presente

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs.18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Preganziol li, 12.11.2013

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**

Il Messo Comunale

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 - comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

La presente deliberazione è stata ANNULLATA/REVOCATA/RETTIFICATA  
Con delibera di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Preganziol li, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA**  
LONGO GIANNA

Presiede l'adunanza il Sig. SERGIO MARTON - SINDACO

Assiste il Segretario Generale dr. PIATTELLI ILARIA

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita ad adottare la deliberazione in oggetto.

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 123 DEL 05.11.2013

**Oggetto:** Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento (D.L. n. 5/2012 convertito in l. n. 35/2012)

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il Decreto Legge n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012, cosiddetto «*Semplifica Italia*», recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo con il quale il Governo ha inteso perseguire l'obiettivo di "modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda digitale e l'innovazione";

**VISTI**, in particolare, gli artt. 1, comma 1, del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 e 13, comma 1, del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni nella legge 134/2012, che hanno completamente innovato l'art. 2, comma 9 della L.241/90, introducendo tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e 9/quinqies, che espressamente recitano:

*9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.*

*9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, l'indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter.*

*Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.*

*9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.*

*9-quarter. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

*9-quinqies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato.*

**RILEVATO** che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D.L. 5/2012;

**CONSIDERATO** che:

-l'articolo 1 introduce alcune novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante modifica dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche amministrazioni;

- le disposizioni, in particolare, sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile;

**CONSIDERATO** altresì che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

**RICORDATO**, a tal ultimo proposito, che la legge n. 69/2009 fa sistema con quella oggetto della presente deliberazione per i seguenti pregnanti motivi:

- la materia è stata oggetto di innovazione con l'articolo 7 della legge 69/2009 al fine di ridurre i termini di conclusione dei procedimenti ed assicurare l'effettività del loro rispetto da parte delle amministrazioni;

- a seguito della citata legge 69/2009, il rinnovato articolo 2 della legge 241/1990 stabilisce che i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro trenta giorni (termine in precedenza fissato in novanta giorni), a meno che disposizioni di legge ovvero i

provvedimenti di natura regolamentare, da emanarsi da parte di ciascuna amministrazione ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 2 della legge 241, prevedano un termine diverso;

- all'adozione di tali provvedimenti si provvede con uno o più regolamenti comunali che individuano i termini di conclusione dei procedimenti di competenza dell'amministrazione;
- in ogni caso, i termini fissati dalle amministrazioni non possono comunque essere superiori ai novanta giorni (laddove in precedenza non era fissato alcun limite temporale nella autonoma determinazione dei termini da parte delle amministrazioni);
- tuttavia la legge ammette la possibilità di prevedere termini superiori ai novanta giorni in considerazione della «sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento»
- nei predetti casi, tuttavia, il termine massimo di durata non può oltrepassare comunque i centottanta giorni;
- i termini, infine, per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte;

**RICORDATO**, altresì, che la legge n. 69/2009, al fine di stabilire una rideterminazione dei termini procedurali, con l'obiettivo di dare effettività a tali disposizioni, ha disciplinato le conseguenze del ritardo da parte dell'amministrazione, sia nei riguardi dei cittadini destinatari dell'azione amministrativa, sia nei riguardi dei dirigenti ai quali si possa far risalire la responsabilità del ritardo medesimo e che pertanto:

- sotto il primo aspetto, l'articolo 2-*bis* della L. 241 (introdotto dal citato art. 7) prevede l'obbligo del risarcimento del danno ingiusto cagionato al cittadino in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento;
- sotto il secondo aspetto, l'articolo 2, comma 9, prevede che la mancata emanazione del provvedimento nei termini previsti costituisce elemento di valutazione ai fini della responsabilità dirigenziale.

#### **PRESO ATTO:**

- che la scelta del Legislatore è, altresì, quella di far confluire la condotta inosservante del termine procedimentale nella valutazione della *performance* individuale di cui D.Lgs. n. 150/2009 (cd decreto Brunetta) in linea, ancora una volta, con la sopra citata legge n. 69/2009, in particolare l'art.21, comma 1-*bis*, e nell'art. 23, comma 3 (in una accezione più ampia);
- che tale approccio rimanda a un monitoraggio della prestazione a opera di un soggetto organo di amministrazione attiva, e non soltanto organismo consultivo e di controllo quale l'Organismo di Valutazione (ODV) e dunque soggetto che sia posto in condizioni organizzative tali da valutare complessivamente e in special modo "organizzativamente e giuridicamente" tali prestazioni, condizioni che sono riscontrabili precipuamente nelle posizioni di natura apicale;

**VALUTATO** che la norma:

- costituisce il fondamento per la attuazione di un "commissariamento interno" in ciascuna Amministrazione nella quale un soggetto titolare di poteri decisionali in ambito procedimentale si renda inosservante dei termini prescritti, prevedendo per esplicita disposizione che il potere sostitutivo si attesti al livello apicale;
- attribuisce la funzione sostitutiva agli organi tecnico-amministrativi, negando che possa sostituirsi un soggetto della sfera politica, ribadendo la scelta ordinamentale in favore della distinzione di competenze tra sfera politica e sfera gestionale (si legga la testuale previsione che il sostituto debba essere individuato "*nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione*" intendendosi, con il termine "amministrazione", la sfera "gestionale");

**VALUTATO**, altresì, che la legge 6 novembre 2012 n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* cd. "Anticorruzione" in particolare per quanto attiene al tema del presente atto:

- impone a ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art 1, comma 9, lett d);
- assicura la trasparenza dell'attività amministrativa imponendo alle Amministrazioni la pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione in ragione del fatto che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione (art. 1, comma 15);
- impone a ogni ente di eliminare tempestivamente le anomalie ai fini del rispetto dei termini procedurali e di pubblicare i risultati del monitoraggio, di cui al comma 9 lett d, nel sito web istituzionale (art. 1, comma 28);
- obbliga le Amministrazioni a rendere accessibili in ogni momento agli interessati tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase (art. 1, comma 30);
- delega il Governo a emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge un decreto legislativo per la disciplina organica degli illeciti, e relative sanzioni disciplinari, correlati al superamento dei termini di definizione dei procedimenti amministrativi (art. 1, comma 48).

**RICORDATO** che il comma 7 della predetta legge 190/2012 prescrive che "*Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*";

**RICORDATO**, altresì, che la legge 7 dicembre 2012 n. 213, di conversione del DL 10 ottobre 2012 n. 174, assegna al Segretario generale la direzione del controllo amministrativo contabile nonché quella del controllo strategico (in tal ultimo caso quando non sia stato nominato il direttore generale);

**VISTO** l'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. in virtù del quale *“il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività”*;

**DATO ATTO** che questo ente non dispone nel proprio organico di personale con qualifica dirigenziale;

**VISTO** il decreto Sindacale prot n. 15175 in data 11.07.2013 con il quale il Sindaco provvede a nominare il Segretario Generale quale Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 33/2013;

**VISTO** il decreto Sindacale prot n. 21597 in data 08.10.2013 con il quale il Sindaco provvede a nominare il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 7 della Legge 6 Novembre 2012, n. 190;

**RITENUTO**, per tutte le disposizioni sin qui ricordate e il sistema complessivo che se ne ricava in ordine al soggetto che esercita la funzione apicale negli enti locali, e in particolare modo per la norma decisiva di cui al citato art. 97 del TUEL 267/2000, di individuare nel Segretario Generale dell'Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

**RICORDATO** l'art. 54 del D. Lgs. 82/2005 (Codice Digitale dell'Amministrazione pubblica – CAD) sui contenuti dei siti delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento al comma 1, lettere “b” e “c”;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile dell'Unità di Controllo di Gestione e Società Partecipate - Contratti e Contenzioso, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**DATO ATTO** che il Segretario ha espresso parere favorevole di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**PRESO ATTO** che, non ravvisandosi aspetti specificatamente contabili, non necessita il preventivo parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**RITENUTO**, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, per dare attuazione nei termini alle disposizioni normative;

**ATTESO CHE**, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”;

**VISTO** l'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. **Di Approvare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di Individuare** nel Segretario Generale pro tempore la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della L.241/90;
3. **Di Dare Atto** che, nel caso in cui il Responsabile del Procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Generale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;
4. **Di Disporre** che i responsabili dei procedimenti di competenza dovranno indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto Responsabile con potere sostitutivo;
5. **Di Notificare** copia del presente provvedimento al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Settore;
6. **Di Trasmettere** il presente provvedimento all'Organismo di Valutazione (ODV) ed al Collegio dei revisori;

7. **Di Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

8. **Di Comunicare**, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line, dando atto che il testo relativo è messo a disposizione presso l'ufficio di Segreteria, nelle more di adozione di apposite norme regolamentari;

Con separata votazione unanime e palese,

## **DELIBERA**

Di dichiarare il seguente provvedimento stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267

## UNITA' CONTROLLO GESTIONE, CONTRATTI E CONTENZIOSO

### Unità Controllo Gestione, Contratti e Contenzioso

OGGETTO: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento (D.L. n. 5/2012 convertito in l. n. 35/2012)

Parere di **regolarità tecnica**: **favorevole** \_\_\_\_\_

(art. 49 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Preganziol li, 05.11.2013

**IL RESPONSABILE TECNICO**

f.to Piattelli dr. Ilaria

Verifica di **conformità** dell' azione amministrativa: **favorevole** \_\_\_\_\_

(art. 97 – comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Preganziol li, 05.11.2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to PIATTELLI DR. ILARIA